



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 20 IN DATA 06/02/2025

OGGETTO: Affidamento servizio di funzionamento del numero verde TARI per il biennio 2025-2026. (CIG: B56A26E9BF).

Responsabile dell'Area: Bortolotti Sonia

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 23, comma 23, della legge 23.12.2000 n. 388 (L.F. 2001) il quale prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;
- gli articoli 8 e 12 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi che disciplina le determinazioni dei responsabili di servizio;
- l'art. 37 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 11.05.2017;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 30.04.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state definite le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 01.07.2009 n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009 n. 102 (come modificato dal d.lgs. n.126/2014);
- i decreti sindacali n. n. 7-2021 del 22.12.2021 n. 6-2024 del 30.08.2024 di nomina dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa-Finanziaria;
- la deliberazione di C.C. n. 4 del 11.04.2024 e s.m.i. di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026;
- la deliberazione di G.C. n. 17 del 16.04.2024 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024;
- Il decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024, pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.2025, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2025-2027 è stato differito al 28.02.2025;
- la deliberazione di G.C. n. 1 del 16.01.2025 avente per oggetto "Approvazione PEG provvisorio anno 2025";

PREMESSO che:

- il bilancio di previsione finanziario relativo agli esercizi 2025-2027 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e pertanto, ai sensi dell'art. 11 comma 17, del d.lgs. n. 118/2011, nelle more di approvazione del bilancio di

previsione è consentito l'esercizio provvisorio sulla base degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2024-2026 per l'annualità 2025;

- l'art. 163 comma 5 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplina l'esercizio provvisorio prevedendo che gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

PREMESSO che tra gli obblighi introdotti da ARERA con Deliberazione 15/2022/R/Rif in materia di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani vi è anche quello relativo all'introduzione del numero verde destinato agli utenti del servizio con decorrenza 1° gennaio 2023. L'articolo 20 dell'allegato A alla Deliberazione sopra citata (denominato TQRIF) in proposito recita quanto segue:

“Obblighi di servizio telefonico

20.1 Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e il gestore della raccolta e trasporto hanno l'obbligo di disporre di almeno un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza.

20.2 Il servizio telefonico deve consentire all'utente di richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare”.

CONSIDERATO che:

- l'Autorità prevede che anche i Gestori rientranti nello Schema Regulatorio I sono tenuti al rispetto degli obblighi di servizio individuati nella Tabella 2 dell'Allegato A succitato, e che tra i Gestori è ricompreso anche il Comune che provvede alla gestione della tariffa TARI;
- nella “Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani”, redatta secondo il TQRIF di ARERA, è prevista l'attivazione il numero verde a cui rivolgersi per richiedere assistenza;

CONSIDERATO che nel 2023 il Comune di Zone ha attivato il numero verde gratuito attraverso la ditta fornitrice del servizio di telefonia e che il l'affidamento è scaduto;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire: garantire l'attivazione del numero verde TARI;
- oggetto del contratto: funzionamento del numero verde della TARI per il biennio 2025-2026;
- forma del contratto: scambio di lettere commerciali;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO conto che gli affidamenti diretti, ancorchè preceduti da consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad Euro 5.000, per cui questo Comune non è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

SENTITA la ditta "SIM Informatica s.r.l.", con sede legale a Malonno (BS), attuale gestore delle linee telefoniche e delle reti dati degli immobili comunali – che nel 2023 aveva attivato di un numero verde 800 – raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa che da rete mobile, al costo mensile di € 50,00 + IVA 22% per un costo totale di € 61,00 IVA compresa, la quale si è resa disponibile al servizio alle stesse condizioni precedenti, come risulta da preventivo pervenuto il 20.01.2025, prot. n. 215, e ritenuto lo stesso congruo;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto del servizio in esame alla ditta "SIM Informatica s.r.l., individuata in deroga del principio di rotazione degli affidamenti, in ragione del possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e in ragione del prezzo offerto, che risulta in linea con i prezzi praticati nel mercato di riferimento;

ACQUISITI:

- la dichiarazione in applicazione dell'art.3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il Patto d'Integrità sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta;
- la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, è: B56A26E9BF;

VERIFICATO che la ditta "SIM Informatica s.r.l.", risulta regolare con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, come risulta dal DURC acquisito e depositato agli atti;

ACCERTATA, ai sensi del principio contabile 4/1 (paragrafo 8.3) la coerenza del presente provvedimento con il DUP 2024-2026, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 31.07.2023 e s.m.i.;

INDIVIDUATO nel sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria, la Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Zone, ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DATO ATTO che il presente procedimento nel PIAO, sottosezione *Rischi Corruttivi e Trasparenza*, è caratterizzato da rischio elevato e rilevato che, con riferimento agli adempimenti del Piano stesso, il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

RICONOSCIUTA la convenienza e l'interesse del Comune all'affidamento di cui all'oggetto;

tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di affidare "SIM Informatica s.r.l.", con sede legale a Malonno (BS) - in Via Dell'industria n. 23, C.F./P.IVA 03482300989, il servizio di funzionamento del numero verde TARI per il periodo 2025-2026, per un importo mensile di euro 50,00 oltre IVA 22%, come da preventivo pervenuto il 20.01.2025, prot. n. 215;
3. di impegnare, a favore dell'incaricato, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del d.lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i., la somma complessiva di euro 1.464,00, IVA compresa, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

PEG Imp.	Descrizione	CP/FPV	importo	Scadenza
2000	Telefoniche	CP	€ 732,00	2025
62-2025			€ .732,00	
18-2026				

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 163, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, l'impegno assunto rientra nei limiti di un dodicesimo di quanto stanziato sul bilancio provvisorio 2025, nei corrispondenti programmi di spesa;
5. di dare atto che:
 - Il DURC dell'appaltatore risulta regolare;
 - il CIG è: B56A26E9BF;
6. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
9. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
10. di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
11. di demandare all'ufficio segreteria tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e quelli in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del Dlgs n. 36/2023;
12. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
13. di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
- va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite il Responsabile di Area;
- va inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA
f.to Bortolotti Sonia



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 20 IN DATA 06/02/2025

OGGETTO: Affidamento servizio di funzionamento del numero verde TARI per il biennio 2025-2026. (CIG: B56A26E9BF).

Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria: Bortolotti Sonia

Visto per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Bortolotti Sonia